



With the financial support of the European Community Programme for Employment and Social Solidarity PROGRESS (2007-2013)

## **LOGOPEDIA E GIUSTIZIA MINORILE: IL PROGETTO YOSALT E IL CONTRIBUTO DELLA FEDERAZIONE LOGOPEDISTI ITALIANI**

### **DISTURBI DEL LINGUAGGIO NEI GIOVANI AUTORI DI REATO**

Numerosi studi hanno dimostrato come una percentuale che va dal 60 al 90% dei giovani coinvolti nel sistema giudiziario minorile abbia difficoltà di linguaggio e comunicazione (Bryan 2004, Bryan, Freer & Furlong 2007, Gregory & Bryan 2009), difficoltà comunicative che, nella maggior parte dei casi, non sono mai state diagnosticate e che spesso vengono etichettate come disturbi comportamentali (Beitchman et al 1998, Cohen et al 1993, Vallance et al 1999). La connessione tra i disturbi del linguaggio e i disturbi comportamentali è altresì ampiamente documentata (Humber & Snow 2001, Snow & Powell 2004, 2005, 2008).

Esistono ora anche studi che dimostrano come gli interventi logopedici nel sistema giudiziario minorile abbiano risultati positivi (Bryan et al 2007, Gregory & Bryan 2009, 2011) e possano aiutare i giovani a trarre profitto dagli interventi educativi e di recupero, che sono verbalmente mediati, e a non avere comportamenti recidivanti. Un modello di strutturazione per l'intervento logopedico in ambito giudiziario minorile è stato proposto dal Collegio dei logopedisti del Regno Unito (Bryan & Mackenzie 2008).

Il progetto di ricerca Youth Offending Speech And Language Therapy (YOSALT) (Logopedia per i giovani autori di reato) ha fornito ulteriori elementi in questa direzione (Ealing Council 2012).

### **IL PROGETTO YOSALT**

Lo YOSALT, finanziato dal Programma PROGRESS del Consiglio Europeo, è un progetto di ricerca sviluppato ad Ealing – Londra con l'obiettivo di:

- verificare ulteriormente la prevalenza delle difficoltà comunicative tra i giovani britannici che hanno commesso reato
- sviluppare uno strumento di screening adatto a questa popolazione
- sviluppare un programma terapeutico per le difficoltà comunicative dei giovani nei servizi della Giustizia Minorile
- aumentare tra gli operatori della Giustizia Minorile la consapevolezza sulla prevalenza e la natura delle difficoltà comunicative e migliorare la loro capacità comunicativa con i giovani
- condurre il primo studio italiano sulla prevalenza dei disturbi della comunicazione tra i giovani autori di reato.

### **LO STUDIO ITALIANO**

Il progetto YOSALT ha avuto come estensione internazionale il partenariato con la cooperativa sociale 'Accoglienza e Integrazione' di Milano e con la Federazione Logopedisti Italiani che, insieme, hanno sviluppato gli obiettivi del progetto nel contesto italiano.

Lo screening adottato ad Ealing è stato tradotto ed adattato e poi somministrato ad un campione di 35 giovani seguiti dai Centri di Giustizia Minorile della regione Lombardia. I

risultati sono stati comparati con quelli ottenuti da un gruppo di controllo di 26 giovani delle scuole superiori che non avevano precedenti con la Giustizia.

Tutti i soggetti del gruppo sperimentale hanno presentato difficoltà in almeno uno dei sub-test. Il 60% non ha passato le prove linguistiche, mentre nel gruppo di controllo ciò è avvenuto solo nel 23% dei casi. Dei 21 giovani autori di reato risultati positivi allo screening, solo 1 era stato in precedenza sottoposto ad intervento logopedico.

Questo studio pilota sembra, quindi, confermare anche per il contesto italiano l'elevata prevalenza delle difficoltà di comunicazione tra i giovani che hanno commesso reato. Queste difficoltà, nella quasi totalità dei casi, non erano state diagnosticate e trattate durante l'infanzia.

### **RICADUTE PER LA PRATICA CLINICA**

I risultati degli studi portano a considerare opportuno sottoporre a screening per i disturbi della comunicazione tutti i giovani che entrano nel sistema giudiziario minorile. I soggetti risultati positivi possono giovare di un training per potenziare la competenza comunicativa e gli operatori possono usare alcuni accorgimenti per migliorare l'interazione con loro e quindi facilitare la rieducazione sociale.

Le ricerche in questo ambito sono un ulteriore elemento per affermare l'importanza della identificazione precoce e dell'adeguato trattamento dei disturbi del linguaggio, per evitare al soggetto esclusione e disagi, difficoltà scolastiche e di inserimento sociale che possono in alcuni casi portare a sviluppare un comportamento antisociale.

### **BIBLIOGRAFIA**

- Beitchman J H, Wilson B, Johnson C, Atkinson L, Young A, Adlaf E, Escobar M and Douglas L (2001) Fourteen year follow up of speech language impaired and control children: psychiatric outcome. *J of the American Academy of Child and Adolescent Psychiatry*, 40, 75-82.
- Bryan K (2004) Prevalence of speech and language difficulties in young offenders. *International Journal of Language and Communication Disorders*, 39, 391-400.
- Bryan K, Freer J and Furlong C (2007) Language and communication difficulties in juvenile offenders. *International Journal of Language and Communication Disorders*, 42, 505-520.
- Bryan K and Mackenzie J (2008) Meeting the speech, language and communication needs of vulnerable young people: Model of service delivery for those at risk of offending and re-offending. London: RCSLT.
- Cohen NJ, Davine M et al (1993) Unsuspected language impairment in psychiatrically disturbed children: Prevalence and language and behavioural characteristics. *Journal of the American Academy of Adolescent Psychiatry*, 32, 595-603.
- Ealing Council (2012) YOSALT Report. Available on line: [http://www.ealing.gov.uk/downloads/download/1539/youth\\_offending\\_and\\_speech\\_and\\_language\\_therapy\\_yosalt\\_study](http://www.ealing.gov.uk/downloads/download/1539/youth_offending_and_speech_and_language_therapy_yosalt_study)
- Gregory J and Bryan K (2009) Evaluation of the Leeds Speech and Language Therapy Service Provision within the Intensive Supervision and Surveillance Programme provided by the Leeds Youth Offending Team. Available on line: <http://www.leedsyos.org.uk/PDF/Leeds%20SLT%20report%20Jun%2010a.pdf>
- Gregory J and Bryan K (2011) Speech and language therapy intervention with a group of persistent and prolific young offenders in a non-custodial setting with previously undiagnosed speech, language and communication difficulties. *International Journal of Language and Communication Disorders*, 46, 202-215.
- Humber E and Snow PC (2001) The language processing and production skills of juvenile offenders: A pilot investigation. *Psychiatry, Psychology and Law*, 8, 1-11.

Snow PC and Powell MB (2004) Developmental language disorders and adolescent risk: A public health advocacy role for speech pathologists? *Advances in Speech – Language Pathology*, 6(4), 221-229.

Snow PC and Powell MB (2005) Whats the story? An exploration of narrative language abilities in male juvenile offenders. *Pschchology, Crime and Law*, 11, 239-253.

Snow PC and Powell MB (2008) Oral language competence, social skills, and high risk boys: What juvenile offenders are trying to tell us? *Children and Society*, 22, 16-28.

Vallance DD, Im N and Cohen NJ (1999) Discourse deficits associated with psychiatric disorders and with language impairments in children. *Journal of Child Psychology and Psychiatry*, 40, 693-704.

A cura di  
AG De Cagno, R Citro